



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

XIV LEGISLATURA

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE *(Assetto del territorio)*

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 26 DEL 03/10/2014

BORRELLO Stefano	(Presidente)	(Presente)
FOLLIEN David	(Vicepresidente)	(Presente)
RESTANO Claudio	(Segretario)	(Presente)
GROSJEAN Vincenzo		(Delega il Consigliere ROSSET)
ISABELLON Giuseppe		(Presente)
NOGARA Alessandro		(Delega il Consigliere FABBRI)
ROSCIO Fabrizio		(Presente)

Partecipano alla riunione i Consiglieri CHATRIAN, COGNETTA, DONZEL e GERANDIN.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente delle Commissioni consiliari e delle Attività culturali. Funge da Segretario Ezio MONTROSSET.

La riunione è aperta alle ore 17:00, ad Aosta, nella Sala Commissioni, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione dei verbali (sommario e integrale) della riunione n. 21 dell'11/07/2014, del verbale (sommario) della riunione n. 22 del 16/07/2014 e dei verbali (sommari e integrali) delle riunioni n. 23 del 18/07/2014 e n. 24 del 24/07/2014.
- 3) Audizione di una delegazione del comitato "Si può fare" in merito alle problematiche sulla gestione dei rifiuti.

* * *

Il Presidente BORRELLO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 6992 in data 25 settembre 2014.



COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente BORRELLO fa distribuire un elenco di impianti da visitare suddiviso in 3 diverse ipotesi e procede all'illustrazione. Fa presente di propendere personalmente per l'ipotesi n. 3 che prevede la visita a 3 diversi impianti.

* * *

Alle ore 17.10 il Consigliere GERANDIN prende parte alla riunione.

* * *

Il Consigliere ROSCIO esprime la propria preferenza per l'ipotesi n. 2 che contempla la visita a 5 impianti.

Il Consigliere ISABELLON riferisce che da tempo la IV Commissione consiliare permanente affronta la problematica del marketing nell'ambito turistico e che intenderebbe incontrare i responsabili del settore della Provincia di Trento; suggerisce, pertanto, di organizzare un'unica trasferta consentendo la partecipazione a tutti i Consiglieri interessati.

Il Presidente BORRELLO ritiene, comunque, che la III Commissione allargata ai rappresentanti del PD-Sin-Vda e Movimento 5 Stelle individui i siti da visitare.

Il Consigliere DONZEL rammenta che questa trasferta sarà posta sotto osservazione da parte di associazioni di cittadini.

* * *

Alle ore 17.20 il Consigliere COGNETTA prende parte alla riunione.

* * *

Il Presidente BORRELLO riferisce in merito alla richiesta pervenuta dall'Associazione Valle Virtuosa che propone alcuni siti da visitare e che chiede se una delegazione della stessa associazione possa affiancare la Commissione nella visita agli impianti di trattamento dei rifiuti.

Il Consigliere FABBRI esprime la posizione del gruppo UVP che ritiene accoglibile la richiesta dell'Associazione Valle Virtuosa a condizione che le spese di trasferta siano a loro carico.

Il Consigliere DONZEL ritiene che, se si fosse costituita una Commissione speciale in materia di rifiuti, sarebbe stato possibile il coinvolgimento della società civile, mentre nella situazione attuale risulta problematico individuare il soggetto maggiormente legittimato ad affiancare la Commissione.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

3

Il Presidente BORRELLO ricorda che la visita agli impianti di trattamento dei rifiuti rientra nel percorso di approfondimento espletato dalla III Commissione.

Il Consigliere RESTANO, tenendo conto anche di quanto proposto dal Consigliere ISABELLON, ritiene che la proposta di Valle Virtuosa non sia ricevibile.

Il Consigliere ROSCIO fa presente che la visita agli impianti della Commissione ha un carattere istituzionale.

Il Presidente BORRELLO propone che la Commissione, allargata ai rappresentanti del PD-Sin-Vda e Movimento 5Stellevisiti gli impianti di Faedo, Bassano del Grappa, Spresiano e Este .

La Commissione concorda.

APPROVAZIONE DEI VERBALI (SOMMARIO E INTEGRALE) DELLA RIUNIONE N. 21 DELL'11/07/2014, DEL VERBALE (SOMMARIO) DELLA RIUNIONE N. 22 DEL 16/07/2014 E DEI VERBALI (SOMMARI E INTEGRALI) DELLE RIUNIONI N. 23 DEL 18/07/2014 E N. 24 DEL 24/07/2014.

Non essendo pervenute osservazioni, i verbali in oggetto si intendono approvati.

* * *

Alle ore 17.30 il Sig. Luca BIANCHI, Assessore al Territorio e ambiente, e il Sig. Igor RUBBO, funzionario dello stesso Assessorato, e le Sigg.re Lorenza PALMA, Simona CAMPO, Jeanne CHEILLON, Marika DEMARIA, e i Sigg.ri Paolo MENEHINI, Manuel VOULAZ, Paolo GINO, Paolo FEDI, Sandro BORTOT e Fabio MARRA, rappresentanti del Comitato "Si può fare" prendono parte alla riunione. Si procede alla registrazione digitale degli interventi.

* * *

AUDIZIONE DI UNA DELEGAZIONE DEL COMITATO "SI PUÒ FARE" IN MERITO ALLE PROBLEMATICHE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI.

Il Presidente BORRELLO introduce l'argomento ricordando che l'odierna riunione risponde alle richieste formulate dal Comitato "Si può fare" nel corso della manifestazione tenutasi nello scorso mese di settembre.

La Sig.ra CHEILLON esprime i ringraziamenti del Comitato "Si può fare" e riferisce che i diversi rappresentanti presenti formuleranno delle domande.

Il Sig. VOULAZ presenta la delegazione del Comitato "Si può fare" rammentando



che lo stesso si è costituito nel mese di febbraio 2014 e che persegue l'obiettivo di una corretta gestione dei rifiuti.

La Sig.ra CAMPO chiede all'Assessore Bianchi e al Presidente Borrello di fissare una data per un incontro con la popolazione per dibattere l'argomento e suggerisce di individuare la giornata del venerdì dopo le ore 21.00.

Il Sig. MENEGHINI riferisce che, da un sorvolo effettuato sulla discarica, si evidenzia che la stessa ha ancora pochi mesi di durata; propone di individuare due tecnici, uno per i Comitati dei cittadini e uno per l'Amministrazione regionale, che valutino la volumetria disponibile nel terzo lotto e ritiene, inoltre, indispensabile acquisire il piano di coltivazione della discarica predisposto dalla Valeco.

Il Sig. FEDI sottolinea che la raccolta della frazione organica consentirebbe di allungare la durata della discarica e chiede quando si inizierà tale tipologia di raccolta e che destinazione avrà il cosiddetto umido in questo periodo di transizione e chi dovrà sostenerne i costi.

L'Assessore BIANCHI ribadisce l'intenzione del Governo regionale di organizzare vari incontri con la popolazione nelle diverse Comunità montane, nella fascia oraria dalle 21 alle 23 e precisa che le riunioni saranno calendarizzate quando sarà stato individuato il tecnico deputato alla redazione del nuovo piano rifiuti.

Informa che l'autonomia del terzo lotto della discarica è stimata in 18/20 mesi e che la Valeco ha presentato un progetto che è in fase di istruttoria per la valutazione di impatto ambientale (VIA). Ritiene che una valutazione congiunta, tra un tecnico indicato dai Comitati e il dirigente regionale competente, possa essere fatta al termine dell'istruttoria in corso.

Riferisce che in alcuni Sub-Ato partirà la raccolta della frazione organica, nell'ottica di ridurre i quantitativi di rifiuti da stoccare in discarica e di aumentare le percentuali di raccolta differenziata, precisa, altresì, che in questa fase transitoria la frazione organica dovrà essere conferita in impianti fuori Valle e che le modalità operative sono ancora in corso di definizione.

Il Sig. RUBBO specifica, relativamente alla discarica, che è in corso di valutazione, da parte della struttura competente in materia di AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) un'istanza presentata dalla Valeco di riprofilatura della stessa, segnatamente per il terzo lotto.

Precisa, inoltre, che nell'avviso di incarico per i professionisti che dovranno redigere la bozza del nuovo piano di gestione dei rifiuti è previsto che si debba individuare la tipologia impiantistica da realizzare per il trattamento della frazione organica.

Il Sig. MENEGHINI chiede chiarimenti in merito alla definizione: "riprofilatura



della discarica".

La Sig.ra PALMA chiede precisazioni in merito alla procedura dell'AIA.

Il Sig. FEDI domanda quando si inizierà la raccolta dell'umido.

L'Assessore BIANCHI ritiene che nel mese di giugno sia possibile raccogliere la frazione organica in alcuni Sub-Ato.

Il Sig. RUBBO fornisce alcune precisazioni sulla definizione di riprofilatura della discarica ribadendo che è in corso una valutazione da parte della struttura competente, in merito all'istanza presentata dalla Valeco, finalizzata a definire se si tratta di modifica sostanziale o meno dell'AIA esistente.

Conclude indicando i termini per la conclusione del procedimento amministrativo in atto.

Il Sig. MENECHINI ritiene che sia impraticabile un aumento delle volumetrie della discarica.

La Sig. CAMPO ribadisce l'opportunità che l'Assessore organizzi l'incontro con la popolazione nel salone delle manifestazioni del Palazzo regionale, preferibilmente entro fine ottobre.

Il Presidente BORRELLO rammenta che la III Commissione consiliare, allargata ai rappresentanti del PD-Sin-Vda e del M5Stelle, ha approvato, all'unanimità, un documento programmatico di indirizzo per la gestione dei rifiuti.

L'Assessore BIANCHI precisa che si faranno più incontri sul territorio regionale di cui uno ad Aosta presso il Palazzo regionale nella tempistica precedentemente indicata.

La Sig.ra CHEILLON chiede quali siano i tempi per l'assegnazione dell'incarico di redazione del nuovo piano di gestione dei rifiuti.

Il Sig. RUBBO presume che il tecnico possa essere individuato entro fine ottobre.

La Sig.ra CHEILLON domanda se entro metà novembre si potranno pertanto svolgere gli incontri con la popolazione.

L'Assessore BIANCHI ritiene che negli incontri i cittadini vorranno delle risposte e pertanto il tecnico incaricato dovrà prendere conoscenza della materia e che ad oggi non è possibile fissare una data certa.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

6

La Sig.ra CAMPO chiede, nell'ipotesi che il terzo lotto, si esaurisca quali siano gli intendimenti dell'Assessorato.

La Sig. PALMA pone in evidenza la problematica connessa ad un'intervista rilasciata ad un'emittente locale da parte di un dirigente regionale.

Il Sig. GINO chiede, in considerazione del fatto che le associazioni e i cittadini debbano essere coinvolti nei processi decisionali, in quale fase della predisposizione del piano di gestione dei rifiuti il Comitato "Si può fare" potrà incontrare il tecnico incaricato.

Il Presidente BORRELLO fornisce alcune indicazioni rispetto al ruolo della Commissione.

L'Assessore BIANCHI riferisce che l'intenzione della Giunta regionale è di non utilizzare il quarto lotto prima della costruzione degli impianti di pre-trattamento.

Comunica di non aver visto l'intervista citata dalla Sig.ra Palma, precisando comunque che Valeco è il gestore della discarica che è di proprietà regionale.

La Sig.ra PALMA e il Sig. BORTOT ribadiscono le loro perplessità relativamente a tale intervista.

L'Assessore BIANCHI si impegna a fare le verifiche del caso su tale argomento.

Il Sig. RUBBO precisa, relativamente alla questione della partecipazione ai processi decisionali, che il piano di gestione dei rifiuti sarà sottoposto alla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) nella quale la partecipazione è codificata e garantita; riferisce che si è fissato l'obiettivo di giungere all'approvazione del piano in Consiglio regionale entro il mese di luglio 2015.

La Sig. PALMA chiede un chiarimento relativamente alla tempistica per l'avvio della raccolta della frazione umida e della sua collocazione.

L'Assessore BIANCHI ribadisce che si procederà alla raccolta della frazione organica in alcuni Sub-Ato entro il mese di giugno 2015.

* * *

Alle ore 18.20 il Consigliere COGNETTA lascia la sala di riunione.

* * *

Il Sig. MARRA rammenta che esistono dei dettati normativi che prevedono che la Regione e le Comunità montane devono agevolare la partecipazione dei cittadini ai processi decisionali, invita pertanto la Commissione ad adottare un atto di indirizzo che



faciliti quest'opportunità.

Il Presidente BORRELLO si riserva, per quanto di competenza, di approfondire la problematica.

Il Sig. RUBBO fa presente che procederà a effettuare le dovute verifiche sull'argomento.

Il Sig. MARRA pone in evidenza la problematica del coordinamento dei sub-Ato in relazione al fatto che alcuni sottoambiti stanno procedendo con i nuovi bandi per gli appalti e che questi potrebbero generare dei costi eccessivi per l'utenza finale.

Chiede all'Assessore quali valutazioni siano in corso sull'argomento e cita il bando della Comunità Mont-Rose che potrebbe costituire un impedimento alla gestione associata entro il termine di cinque anni come previsto dalla nuova legge sugli enti locali.

L'Assessore BIANCHI spiega i motivi di natura economica che hanno indotto la Comunità Mont-Rose a bandire un appalto per cinque anni rimanendo comunque nei tempi previsti dalla riforma degli enti locali.

Riferisce di aver inoltrato una nota ad altri sub-Ato (Evançon e Monte Cervino) invitandoli a procedere congiuntamente per l'appalto in scadenza nel 2015.

* * *

Alle ore 18.40 i Consiglieri CHATRIAN e ROSSET lasciano la sala di riunione.

* * *

Il Sig. MARRA chiede se siano state diramate delle direttive ai sub-Ato al fine di evitare un aumento delle tariffe per i cittadini connessi all'introduzione della raccolta dell'umido e della tariffa puntuale.

L'Assessore BIANCHI fa presente che nell'appalto della Mont-Rose sono già stati previsti la raccolta dell'organico e la tariffazione puntuale.

Il Sig. BORTOT esprime alcune perplessità in merito al fatto che l'appalto della Mont-Rose prevede 5 anni più 2 ed invita la Commissione ad approfondire la questione.

Il Presidente BORRELLO prende atto di quanto espresso dal Sig. Bortot.

Il Consigliere GERARDIN fornisce alcune precisazioni sul bando di appalto della Comunità Mont-Rose e ritiene che lo stesso non sia in linea con quanto previsto dalla legge regionale n. 6/2014 in materia di enti locali e con le linee di indirizzo per la gestione dei rifiuti recentemente approvate dal Consiglio regionale.

Auspica, infine, che vi sia in futuro un coordinamento da parte della Regione nella



predisposizione dei bandi.

L'Assessore BIANCHI riferisce di aver fornito le indicazioni necessarie ai sub-Ato e ricorda la suddivisione delle competenze tra Regione e sub-Ato.

Fornisce copia della nota inoltrata alle Comunità montane Evançon e Monte Cervino; precisa, inoltre, relativamente alla discarica che attualmente non è stata aperta nessuna procedura di infrazione.

IL Sig. RUBBO fa presente che l'attuale quadro normativo regionale in materia di rifiuti è piuttosto datato e che i bandi emessi fanno riferimento alla legislazione vigente ed ipotizza che nel nuovo piano si possa stabilire il grado di autonomia concesso ai sub-Ato.

La Sig.ra PALMA precisa che, stoccando in discarica il rifiuto "tal quale", si corre il rischio di incorrere nelle procedure di infrazione.

La Sig.ra DE MARIA chiede per quanto tempo si continuerà a stoccare in discarica i rifiuti non trattati e entro quale data sarà possibile raggiungere il 65% di raccolta differenziata.

Ritiene che il gestore della discarica debba trattare esclusivamente i rifiuti indifferenziati e non dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e chiede infine se in Valle d'Aosta operi il NOE (Nucleo Operativo Ecologico) dei Carabinieri.

La Sig.ra PALMA pone una domanda relativa all'attivazione di iniziative finalizzate alla riduzione dei rifiuti.

L'Assessore BIANCHI riferisce di non essere attualmente nelle condizioni di rispondere entro quale data si raggiungerà il 65% di raccolta differenziata e ritiene che le risposte a tali domande saranno contenute nel nuovo piano regionale dei rifiuti.

Precisa inoltre che contatterà il Comando dei Carabinieri per attivare una collaborazione e suggerisce alla Sig.ra Palma di sottoporre la questione dell'attivazione di iniziative per la riduzione dei rifiuti all'Osservatorio regionale.

La Sig.ra DE MARIA ribadisce che sarebbe opportuno che la Valeco tratti solamente i rifiuti indifferenziati.

Il Sig. MENEGHINI fa presente che nelle realtà in cui si ottengono buoni risultati di raccolta differenziata, c'è una netta separazione tra chi si occupa di gestione dei rifiuti indifferenziati e chi gestisce la raccolta del rifiuto differenziato, auspica, pertanto, che anche in Valle d'Aosta si adotti tale modalità.

Ritiene che in Valle d'Aosta non si sia mai raccolto l'umido in quanto questa frazione dei rifiuti produce biogas che consente al gestore della discarica di avere dei ricavi.



L'Assessore BIANCHI ribadisce che a breve si partirà con la raccolta della frazione organica e che pertanto tali osservazioni sono superate.

La Sig.ra PALMA precisa che la richiesta del Comitato "Si può fare" è quella che la Valeco non gestisca più il rifiuto differenziato.

Il Sig. RUBBO precisa che la Valeco è un concessionario di un servizio con un contratto in scadenza nel 2017 e ritiene che si debba individuare un modello gestionale che si adatti alle dimensioni della nostra Regione e che consenta una limitazione delle spese per la collettività.

Conclude affermando che i diversi modelli gestionali dovranno essere valutati nell'ambito del nuovo piano di gestione dei rifiuti.

La Sig.ra PALMA chiede se politicamente verrà fornito un indirizzo sulla separazione della gestione tra indifferenziato e differenziato.

L'Assessore BIANCHI rammenta che nella delibera si indica il principio dell'economicità degli investimenti.

Il Consigliere DONZEL invita a non sottovalutare il suggerimento manifestato dagli auditi e ad effettuare le opportune valutazioni in sede di predisposizione del nuovo piano di gestione dei rifiuti.

Il Sig. FEDI ribadisce l'opportunità di modificare l'attuale tipologia di gestione dei rifiuti in Valle d'Aosta.

Il Sig. MENEHINI fa presente che in realtà dove vi sono delle gestioni virtuose queste sono gestite dal pubblico, sottolinea l'anomalia presente in Valle d'Aosta dove ogni chilo di rifiuto prodotto transita nel centro di trattamento di Brissogne ed evidenzia alcune criticità derivanti da questa situazione.

Il Sig. ROSCIO reputa opportuno che in futuro i sub-Ato dialoghino direttamente con il gestore della discarica e fa presente che nel piano si dovrebbe tener conto del principio che l'indifferenziato deve sempre rappresentare un costo, al fine di far pagare di più a chi è meno virtuoso.

La Sig.ra CHEILLON rammenta di aver inoltrato al Presidente Borrello una mail con la quale si suggerivano alcuni siti da visitare nel prossimo sopralluogo della III Commissione e procede all'elencazione degli stessi.

Chiede, nell'ottica della collaborazione, se sia possibile una partecipazione al sopralluogo di una delegazione del Comitato "Si può fare".



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

10

Riferisce in merito ad una serie di iniziative messe in atto dall'Associazione Valle Virtuosa prima e dal Comitato "Si può fare" dopo finalizzate ad una corretta differenziazione dei rifiuti nell'ambito delle sagre e delle manifestazioni organizzate dalle Pro-loco sul territorio regionale.

Lamenta, tranne pochi casi, una scarsa sensibilità da parte degli organizzatori sull'argomento, evidenzia che dal punto di vista della raccolta differenziata la situazione nelle sagre è disastrosa e presenta a supporto di tale affermazione documentazione fotografica.

Invita l'Assessorato a monitorare tale situazione e ritiene che debba essere la classe politica ad esplicitare la volontà di andare verso una raccolta differenziata spinta anche in queste occasioni responsabilizzando in questo modo i cittadini.

Il Sig. VOULAZ, in considerazione della presenza della Valle d'Aosta all'Expo 2015, chiede se la Regione sia in grado di veicolare un'immagine positiva dal punto di vista ambientale.

L'Assessore BIANCHI ritiene, relativamente alle sagre, che rispetto al passato qualche risultato sia stato ottenuto pur concordando che vi sono ancora margini di miglioramento.

Precisa che per l'Expo è in corso di approvazione un disegno di legge che istituirà una società di scopo che gestirà la partecipazione della Regione a tale manifestazione e concorda sull'importanza di riuscire a trasmettere un messaggio positivo da un punto di vista ambientale.

La Sig.ra CAMPO esprime la propria preoccupazione rispetto ai quantitativi di rifiuti prodotti nelle varie sagre estive.

La Sig.ra CHEILLON solleva la problematica connessa all'iter autorizzativo per l'installazione delle compostiere elettromeccaniche e sottolinea il fatto che alcune compostiere in dotazione alle scuole non sono utilizzate.

La Sig.ra PALMA evidenzia il problema dello smaltimento degli inerti per il privato cittadino.

L'Assessore BIANCHI precisa che la compostiera elettromeccanica che doveva essere installata nel Comune di Etroubles è stata collocata a Variney.

Precisa, relativamente alla questione degli inerti, che alcuni sub-Ato stanno attivando tale servizio che sarà a pagamento in quanto non contemplato negli appalti.

Il Sig. BORTOT fa presente che rispetto al passato è cambiato positivamente il clima nei rapporti tra i rappresentanti delle istituzioni e i cittadini relativamente alla questione dei rifiuti.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

11

Invita gli amministratori regionali ad attivare delle iniziative finalizzate ad intraprendere dei percorsi virtuosi nella riduzione dei rifiuti.

Sollecita l'Assessore Bianchi ad organizzare al più presto un incontro con la popolazione; ringrazia, infine, la Commissione e l'Assessore per l'organizzazione dell'odierna riunione.

Il Consigliere RESTANO puntualizza che all'interno della Comunità montana Grand-Combin le decisioni erano condivise e che pertanto è la Comunità nel suo insieme a dover essere considerata virtuosa.

Il Consigliere DONZEL auspica che la collaborazione sull'argomento tra cittadini e amministratori possa proseguire.

Rammenta che all'interno della Commissione speciale si era affrontata la problematica connessa agli iter autorizzativi per le compostiere elettromeccaniche.

L'Assessore BIANCHI ribadisce che verranno organizzati vari incontri sul territorio regionale alla presenza del tecnico incaricato alla redazione del piano di gestione dei rifiuti.

Il Presidente BORRELLO rammenta che la Commissione, nell'ambito degli approfondimenti sulla tematica dei rifiuti, ha programmato una visita formativa per i giorni 16 e 17 ottobre p.v., precisa che nella scelta dei siti da visitare si è anche tenuto conto delle indicazioni fornite dall'Associazione Valle Virtuosa e cita gli impianti che saranno visitati.

Riferisce che, relativamente alla richiesta di partecipare alla visita da parte di una delegazione del Comitato, la Commissione ha valutato tale richiesta e ha ritenuto che l'accoglimento della stessa avrebbe potuto creare un torto rispetto ad altri enti o organizzazioni potenzialmente interessate all'argomento.

Chiede che la decisione della Commissione non sia considerata come una preclusione dal punto di vista ideologico e conclude giudicando positivamente lo svolgimento dell'odierna riunione.

La Sig.ra CHEILLON esprime il proprio rammarico per il mancato accoglimento della richiesta formulata ed auspica, tuttavia, che la visita agli impianti della Commissione possa costituire un punto di partenza per una nuova modalità di gestione dei rifiuti.

* * *

Alle ore 19.50 l'Assessore BIANCHI, il Sig. RUBBO e i rappresentanti del Comitato "Si può fare" lasciano la sala di riunione e termina la registrazione digitale degli interventi.

* * *



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

12

Il Presidente BORRELLO chiude la seduta alle ore 19.50.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Stefano BORRELLO)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Claudio RESTANO)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Ezio MONTROSSET)

Data di approvazione del presente processo verbale: 20 novembre 2014